

ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Plesso staccato Rometta
(Messina)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - PALERMO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE - MESSINA



COMUNE DI ROMETTA

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

Approvato con deliberazione C.C. n.6/2010 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n.57/2015

MODIFICATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 11

INDICE

INDICE	2
CAPO I - NORME GENERALI E FUNZIONI.....	3
Articolo 1.....	3
Articolo 2.....	3
Articolo 3.....	3
Articolo 4.....	3
Articolo 5.....	4
Articolo 6.....	4
CAPO II – TEMPI E MODALITA’ DELLE ELEZIONI.....	5
Articolo 7.....	5
Articolo 8.....	5
Articolo 9.....	5
Articolo 10.....	5
Articolo 11.....	5
Articolo 12.....	6
Articolo 13.....	6
Articolo 14.....	6
CAPO III – INSEDIAMENTO E NORME DI FUNZIONAMENTO..	7
Articolo 15.....	7
Articolo 16.....	7
Articolo 17.....	7
Articolo 18.....	8
CAPO IV – PUBBLICITA’ E NORME TRANSITORIE	9
Articolo 19.....	9
Articolo 20.....	9
Articolo 21.....	9

CAPO I - NORME GENERALI E FUNZIONI

Articolo 1

Finalità

1. Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo un'ideale crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l'istituzione di: "Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei Ragazzi".
2. Scopo di tale iniziativa è quella di rendere informati e partecipi gli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto comprensivo rendendoli protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale del comune e di Commissioni Consiliari.

Articolo 2

Soggetti interessati

1. Sono coinvolti nel funzionamento del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi:
 - a) tutti i Ragazzi delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e gli studenti delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi della 3^o classe della scuola secondaria di primo grado costituiscono corpo elettorato attivo.
 - b) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, situata all'interno del Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) ed in attuazione del "Progetto Legalità" coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
 - c) gli altri operatori scolastici e gli impiegati comunali che vengono impegnati sia nella realizzazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni;
 - d) gli Amministratori del Comune di Rometta, cui spetta prioritariamente il compito di raccogliere le idee dei Ragazzi, considerarle seriamente e metterle in pratica.
2. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Amministrazione Comunale: i ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi, informandoli costantemente sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

Articolo 3

Composizione del Consiglio comunale, della giunta e del Sindaco dei ragazzi

1. Il Consiglio dei ragazzi è costituito da n. 12 componenti secondo le seguenti modalità:
 - a) n. 8 componenti della lista che prende più voti;
 - b) n. 4 componenti della seconda lista più votata ed il candidato Sindaco più votato dopo l'eletto;
 - c) all'interno di ciascuna lista i componenti eletti come consiglieri saranno scelti in ordine al numero di preferenze ricevute;
2. La giunta dei ragazzi è costituita da n. 4 assessori. La Giunta dei Ragazzi è nominata dal Sindaco dei Ragazzi ed è presentata al Consiglio Comunale dei Ragazzi nella prima seduta successiva alle elezioni.
3. Il Sindaco dei Ragazzi viene scelto direttamente dal corpo elettorale con la maggioranza relativa dei voti.
4. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco dei Ragazzi, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica;
5. In caso di parità di voti, sia per la carica di Sindaco che per quella di Consigliere, risulterà eletto il più giovane.

Articolo 4

Funzioni del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco dei ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha le seguenti funzioni:

Regolamento per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi

- a) propositive e consultive, da espletare tramite pareri o richieste d'informazioni nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta della città, sui temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.
 - b) Esercitare attività propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art.6 mediante deliberazione.
2. Il Sindaco dei Ragazzi ha le seguenti funzioni:
- a) sentite le proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi, avrà il compito di affiancare il Sindaco della Città, nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi, nonché di coordinare i lavori dell'organismo della Giunta dei Ragazzi.
 - b) Il Sindaco dei Ragazzi presiede la Giunta dei Ragazzi. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri dei ragazzi e degli Assessori dei ragazzi. Distribuisce compiti ed incarichi agli Assessori e ai Consiglieri.
3. La giunta dei Ragazzi ha le seguenti funzioni:
- a) collaborare con il Sindaco dei Ragazzi. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso. Spetta al Sindaco ed alla Giunta l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.
4. Il Sindaco dei Ragazzi indossa un tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità.

Articolo 5

Svolgimento delle funzioni

1. Il Consiglio Comunale degli studenti svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi non ha alcun compito politico, alcun colore politico, e nessun collegamento politico.
3. La Giunta dei Ragazzi durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvata da un rappresentante del corpo docenti.
4. Il Sindaco dei Ragazzi convoca la Giunta dei Ragazzi ogni volta ne ravvisi la necessità, previa autorizzazione da parte della dirigente dell'istituto o suo delegato appositamente nominato. La giunta si riunisce nei locali scolastici e/o comunali.
5. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato da una persona scelta dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 6

Competenze

1. Rientrano nella competenza della Consiglio, della Giunta e del Sindaco dei Ragazzi le seguenti materie:
 - a) Politiche ambientali;
 - b) Problematiche giovanili;
 - c) Sport;
 - d) Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
 - e) Pubblica istruzione;
 - f) Assistenza ai giovani e agli anziani.

CAPO II – TEMPI E MODALITA' DELLE ELEZIONI

Articolo 7

Soggetti eleggibili

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i Ragazzi delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e gli studenti delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado;

Articolo 8

Corpo elettorale

1. Costituiscono corpo elettorale (elettorato attivo) tutti gli studenti della IV-V classe della scuola primaria e gli studenti delle classi I-II-III della scuola secondaria di primo grado.

Articolo 9

Elezioni

1. Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi si svolgono, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale di Rometta e la Direzione Scolastica, salvaguardando le esigenze scolastiche e quelle comunali.
2. Vengono presentate presso la Segreteria del Comune di Rometta, da parte delle Scuole, gli elenchi dei nominativi relativi ai candidati alla carica di Sindaco dei Ragazzi e alla carica di Consigliere del Consiglio Comunale dei Ragazzi.;
3. Le scuole regolamenteranno in modo autonomo al proprio interno i criteri di scelta dei nominativi da includere nelle liste di cui al comma precedente, nonché le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori. Durante il periodo della campagna elettorale, della durata massima di n. 5 giorni, le scuole costituiranno, a cura del Dirigente Scolastico e dei docenti incaricati, una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta da alunni e docenti.

Articolo 10

Tempi e modalità

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a) Entro il 31 dicembre, ad anni alterni, si svolgeranno le elezioni dei Consiglieri e del Sindaco dei Ragazzi;
 - b) Eventuali deroghe sulle scadenze potranno essere attuate dal Consiglio d'istituto;

Articolo 11

Liste

1. Una lista deve essere composta da un minimo di 8 ad un massimo di 12 candidati al Consiglio e deve riportare l'indicazione di un candidato Sindaco ed almeno 2 assessori proposti per la nomina.
2. Ogni lista presenta un programma elettorale nel quale sono espresse le volontà della lista stessa.
3. Ogni lista dovrà avere un simbolo ed un nome apolitico e apartitico.
4. Nella compilazione delle liste per la candidatura a consigliere, nessun genere, sia esso maschile o femminile, può essere rappresentato in misura superiore a 3/4 dei componenti della lista.
5. La presentazione della lista avverrà entro e non oltre il 28 marzo di ogni anno.
6. La campagna elettorale andrà chiusa due giorni prima dell'elezione.

Regolamento per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi

7. Le scuole disciplineranno, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra "eletti ed elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Articolo 12

Mandato elettorale

1. Il mandato di Sindaco dei Ragazzi, di Consigliere dei Ragazzi e di Assessore dei Ragazzi è gratuito ed ha la durata di due anni scolastici;

Articolo 13

Seggio e schede elettorali

1. Verranno allestiti, uno o più seggi elettorali, così come determinato dal dirigente scolastico, in funzione delle necessità ed opportunità del caso.
2. Il seggio elettorale sarà composto da 6 alunni non candidati alla carica di Sindaco e Consigliere, con funzioni specifiche e rispettivamente: 1 Presidente, 4 Scrutatori e 1 Segretario.
3. I membri del seggio saranno scelti dagli insegnanti garantendo la massima pluralità possibile;
4. Gli elettori riceveranno una scheda elettorale dove sono già stati inseriti i nominativi dei candidati a Sindaco, il simbolo della lista con accanto lo spazio per inserire la preferenza del candidato al Consiglio;
5. L'amministrazione comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati e le urne perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali.
6. Il giorno fissato per le votazioni sarà possibile votare dalle ore 8 alle ore 13.

Articolo 14

Votazioni

1. Il voto è dato dall'elettore presentandosi di persona al Seggio Elettorale; gli elettori saranno ammessi a votare previa identificazione e nell'ordine in cui si presentano. L'espressione del voto deve essere effettuata all'interno della cabina elettorale appositamente allestita;
2. L'amministrazione comunale fornirà le cabine perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali.
3. Si potranno esprimere una sola preferenza per l'elezione del Sindaco e fino a due preferenze per l'elezione dei consiglieri, in tal caso le preferenze devono necessariamente riguardare due generi diversi appartenenti alla stessa lista; in caso contrario si considera valida solo la preferenza espressa per il primo candidato. Le schede dovranno essere restituite al Presidente opportunamente piegate per essere introdotte nelle rispettive urne preventivamente sigillate.
4. I risultati dello scrutinio vengono esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune.

CAPO III – INSEDIAMENTO E NORME DI FUNZIONAMENTO

Articolo 15

Insedimento

1. Il Presidente del Consiglio Comunale di Rometta, ricevuta la comunicazione da parte della scuola dei risultati elettorali, convocherà una seduta pubblica dove avverrà l'insediamento con giuramento del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri dei Ragazzi.
2. Nella stessa seduta avrà luogo l'elezione del Presidente e del vice presidente del Consiglio dei ragazzi.

Articolo 16

Funzionamento Giunta dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi proporrà due assessori al momento della candidatura e nominerà al momento della avvenuta elezione i rimanenti 2 assessori.
2. Nella composizione della Giunta deve essere garantita la rappresentanza di entrambi i generi.
3. La carica di componente della Giunta è compatibile con quella di Consigliere. La Giunta non può essere composta da Consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti.

Articolo 17

Funzionamento Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi durante l'anno del suo mandato si riunirà presso l'aula consiliare del Comune quando possibile o all'interno dei locali scolastici.
2. La convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi è disposta dal Presidente del Consiglio dei Ragazzi. L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene stilato dal Presidente dei ragazzi insieme ad un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e del corpo docenti. I punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti anche su proposta dei Consiglieri.
3. L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, deve essere consegnato direttamente al Consigliere almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare. Nei casi d'urgenza l'avviso potrà, essere consegnato 24 ore prima della data stabilita per la riunione.
4. L'ordine del giorno degli argomenti da trattare e l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nelle bacheche dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo. Dovrà essere data altresì preventiva notizia ai cittadini con le stesse formalità, utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Rometta.
5. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche. La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà, più uno dei componenti. Qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata di un ora, qualora non si raggiungesse ancora il numero legale allora verrà rinviata al giorno successivo alla stessa ora. Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce a sette componenti.
6. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni, sottoforma di pareri, proposte o richieste, assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate da un docente o da persona appositamente delegata che assiste alla seduta e svolge il ruolo di Segretario con il compito di:
 - a) registrare le presenze e le assenze;
 - b) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
 - c) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi;
 - d) inviare i verbali al Sindaco dei Ragazzi e agli altri componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Regolamento per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi

7. Copia delle deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, nonché quelle della Giunta dei Ragazzi, saranno affisse all'Albo Pretorio del Comune di Rometta, nelle bacheche della Scuola, gli originali trasmesse al Sindaco del Comune di Rometta per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale e copia trasmesse al Consiglio Comunale del Comune di Rometta. Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale, in relazione alle questioni poste, verranno comunicate per iscritto al Consiglio Comunale dei Ragazzi a cura del Sindaco del Comune di Rometta.

8. I genitori dei Ragazzi facenti parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Giunta Comunale dei Ragazzi, ed i genitori degli alunni partecipanti alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono responsabili in ordine alla vigilanza dei propri figli prima, durante e dopo le riunioni degli Organi, assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità, in ordine a fatti o conseguenze da essi derivanti. A tal fine i genitori degli alunni eletti alla carica di Sindaco, Assessore e Consigliere Comunale dei Ragazzi saranno invitati a firmare per presa visione ed accettazione copia del presente Regolamento.

Articolo 18

Disciplina delle adunanze

1. Il Consigliere è tenuto a partecipare a tutte le adunanze del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In caso di assenza i Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione al Segretario.
2. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Sindaco Presidente per alzata di mano.
3. La votazione in Consiglio avverrà di norma attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

CAPO IV – PUBBLICITA' E NORME TRANSITORIE

Articolo 19

Diffusione

1. Del presente Regolamento dovrà essere data ampia pubblicità e diffusione in tutto l'istituto ed in ogni classe coinvolta nel progetto sarà affissa una copia. Il regolamento stesso sarà illustrato agli alunni a cura degli Insegnanti.
2. Copia del Regolamento dovrà altresì essere inserito nel sito Internet della Scuola e del Comune di Rometta affinché ognuno ed in qualsiasi momento ne possa prendere visione.

Articolo 20

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed entra in vigore dal momento dell'esecutività delle deliberazioni del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Saponara e del Consiglio Comunale di Rometta.

Articolo 21

Norme transitorie

La data della presentazione delle liste e quindi delle elezioni saranno concordate di volta in volta dal Comune e dal Dirigente Scolastico.